



COMUNE DI CIMONE

Frazione Covelo n. 90

38060 CIMONE - Trento

Tel. 0461 – 855210- fax. 855202

www.comune.cimone.tn.it

e-mail anagrafe@comune.cimone.tn.it

e-mail PEC: comunecimone@pec.it

P.I. 01112920226 - C.F. 80007570221

Assenso da parte dei genitori per il rilascio della carta di identità valida per l'espatrio di minore e per l'indicazione dei nomi dei genitori sulla carta d'identità

I sottoscritti

_____ nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

cell. _____ mail _____

_____ nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

cell. _____ mail _____

nella loro qualità di genitori esercenti la potestà sul _____ minore: _____

_____ nat _____ a _____
il _____ residente a _____ in via _____ n. _____

nel richiedere il rilascio della carta di identità per il figlio/a

DICHIARANO

- di dare il proprio assenso affinché al medesimo venga rilasciato tale **documento valido per l'espatrio**
- che non gli è stata rilasciata, negli ultimi 3/5 anni altra carta di identità da Comuni dove ha risieduto in precedenza
- che le fotografie allegate riproducono le fattezze del suddetto minore;
- che il minore non si trova in alcuna delle condizioni ostative al rilascio del passaporto, di cui all'art. 3, lettere b), d), e), g), della legge 21 novembre 1967, n. 1185

CHIEDONO

- che compaia
- che non compaia

il proprio nome sulla carta di identità del figlio/a minore.

FIRMA DEI RICHIEDENTI _____

Connotati del minore:

statura _____

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax o posta elettronica certificata.

Egregio Signore/Gentile Signora

La si informa che:

1. I dati personali sono raccolti dal Servizio Demografico esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.
2. I dati raccolti vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio.
4. Non fornire i dati comporta l'inosservanza di obblighi di legge e/o impedire l'espletamento del servizio.
5. I dati possono essere comunicati a tutti i soggetti (Uffici, Enti ed Organi della Pubblica Amministrazione, Aziende e Istituzioni) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli, nonché ai soggetti che devono o possono intervenire nel procedimento amministrativo.
6. I dati possono essere conosciuti dal responsabile e dagli incaricati del Servizio Demografico.
7. I diritti dell'interessato sono (art. 7 del D.Lgs. 196/2003):
 - a. richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - b. ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - c. richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - e. aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - f. opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.
8. I dati personali raccolti possono essere trattati dal Comune di Cimone per finalità statistiche.

Titolare del trattamento dei dati:

COMUNE DI CIMONE – Frazione Covelò n. 90

Responsabile del trattamento dei dati:

Responsabile del Servizio Demografico il sindaco Damiano Bisesti.

****Art. 13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003:**

Informativa sul trattamento dei dati personali

L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa:

- a. le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- b. la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
- c. le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
- d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
- e. i diritti di cui all'articolo 7;
- f. gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, è indicato tale responsabile.

L'art. 3 della legge 21 novembre 1967, prescrive che “non possono ottenere il passaporto,;:

- b) i genitori che, avendo prole minore, non ottengano l'autorizzazione del giudice tutelare; l'autorizzazione non è necessaria quando il richiedente abbia l'assenso dell'altro genitore legittimo da cui non sia legalmente separato e che dimori nel territorio della Repubblica;
- d) coloro che devono espriare una pena restrittiva della libertà personale o soddisfare una multa o ammenda, salvo per questi ultimi il nulla osta dell'autorità che deve curare l'esecuzione della sentenza, semprechè la multa o l'ammenda non siano già state convertite in pena in pena restrittiva della libertà personale, o la loro conversione non importi una pena superiore a mesi 1 di reclusione o 2 di arresto;
- e) coloro che siano sottoposti ad un misura di sicurezza detentiva ovvero ad una misura di prevenzione prevista dagli articoli 3 e seguenti della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- g) coloro che, essendo residenti all'estero e richiedendo il passaporto dopo il 1° gennaio dell'anno in cui compiono il 20° anno di età, non abbiano regolarizzato la loro posizione in rapporto all'obbligo del servizio militare.